

## La Cavour a Ortona, oggi l'intesa tra Marina e Regione

ORTONA La nave ammiraglia della Marina Militare italiana, la portaerei Cavour, è arrivata questa mattina ad Ortona, proveniente da Taranto, e vi resterà fino a venerdì per poi proseguire il suo giro in Adriatico alla volta di Trieste, Croazia e Montenegro. E' la prima volta che l'Abruzzo ospita una portaerei. La Cavour sosterrà fuori dal porto, alla fonda, impossibilitata ad entrare a causa dei fondali poco profondi. E' stata scelta Ortona come simbolo d'unione della Macroregione Adriatico-ionica e di avvicinamento delle due sponde.

Sulla portaerei sarà firmato nel pomeriggio, dopo la cerimonia d'accoglienza che si terrà alle 10,30, il protocollo d'intesa tra Marina Militare e Regione Abruzzo siglato dal Capo di Stato maggiore ammiraglio Giuseppe De Giorgi e dal presidente della giunta Luciano D'Alfonso. L'intesa prevede forme di cooperazione per sviluppare temi e partenariati su aspetti marittimi inerenti formazione, cultura e sport, ricerca, innovazione, progettazione, industria, salvaguardia ambientale, tutela del territorio e del mare. Il secondo evento è il convegno «La strategia della Macroregione Adriatico-ionica: l'Europa delle opportunità» che si terrà venerdì alle 17,30 con la partecipazione dell'ambasciatore croato in Italia, Damir Grubisa, dell'europarlamentare Ivan Jakovcic, relatore della strategia europea per la regione Adriatico-ionica, del presidente della Regione di Dubrovnik Nikola Dobroslavic, del sindaco di Spalato Ivo Baldasar, del sindaco di Mostar Ljubo Beslic, dei presidenti della Regioni Marche e Molise, Gian Mario Spacca e Paolo Di Laura Frattura, oltre che di D'Alfonso. Domani sono previste le visite a bordo da parte della cittadinanza con orari 9,30-12,30 e 14,30-16,30. Venerdì 9,30-12,30 le visite delle scolaresche.

La portaerei, costruita da Fincantieri, ha un equipaggio fisso di 544 uomini comandati dal capitano di vascello Luca Conti ed è entrata in servizio per la Marina Militare nel 2009. E' impiegata anche in zone in cui si sia verificato un disastro ambientale o in aree in cui si richiede un soccorso umanitario come la missione White Crane a favore alla popolazione di Haiti a seguito del disastroso terremoto del gennaio 2010.